

SPUTNIK

*Un corpo s'è slanciato negli spazi
spaventosi dell'etere...
Stazioni radio ne registrano i passaggi,
se ne capta il vagito intermittente
di prima fredda impaurita luna umana...*

*Lo spazio è vinto! – Il male non è vinto.
Il tempo è vinto. – Il cuore ancora batte.
Il giuoco è fatto. – Il dovere dura ancora.*

*Per questo, amico, una volta per tutte,
è l'ora che tu guardi entro te stesso.
Per ogni uomo che ancora non s'è visto
fino in fondo, tu con l'arte che su tutte
è l'arte di vedere, di conoscere,
guarda dentro te stesso e lancia al mondo
il messaggio celeste:*

*Un uomo s'è staccato nello spazio
infinito dell'anima,
primo ha toccato la sorgente umana.*

*– Il corpo è qui, ma l'anima è lontana.
Non so come condurla in questa larva d'essere
a cui do forma.... Lotto
a svegliar nella materia antica luce.*

*E batte il cuore, punteggia di lumi
la distanza infinita,
si sfama del colore delle notti.*

*Non so se l'alba più verrà, ma spero
ritrovarmici ancora, per vedere
in te, memoria, nascere i colori.*